



Do.Na.To.
Douglasiete Naturali Toscane

MID-TERM MEETING
Gruppo Operativo Do.Na.To
Douglasiete Naturali Toscane

Firenze, 17 Novembre 2021 - Accademia dei Georgofili

L'esperienza sull'Appennino Pistoiese

Work Package 1.2 a sottomisura 16.2

Dr.For. Francesco Benesperi
Responsabile Area Forestazione Unione Comuni Montani
Appennino Pistoiese



Regione Toscana



L'Unione dei Comuni montani dell'Appennino Pistoiese, con sede a Campotizzoro nel Comune di san Marcello-Piteglio , gestisce, su delega della Regione Toscana, un vasto patrimonio forestale esteso per oltre 8100 ettari , distribuito nei Comuni montani di Abetone Cutigliano, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio e Pistoia. Alla gestione in amministrazione diretta si affianca la competenza autorizzativa sul vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 39/2000 sull'intero territorio provinciale, così come stabilito dalla legge regionale di riordino istituzionale 22/2015 s.m.i.

I complessi forestali regionali gestiti direttamente dall'Unione attraverso specifici Piani di Gestione sono localizzati prevalentemente nelle catene montuose appenniniche settentrionali della Provincia di Pistoia, ai confini con l'Emilia Romagna lungo l'Appennino Tosco-Emiliano, caratterizzati da foreste di faggi, abeti e castagneti e provenienti dal trasferimento di beni dell' ex ASFD. I complessi forestali di cui sopra ospitano numerosi soprassuoli di douglasia originati da rimboschimenti e imboschimenti artificiali.

Gran parte di questi soprassuoli hanno superato il turno minimo stabilito dal Regolamento forestale della regione Toscana per cui si rende necessario porsi il problema della loro rinnovazione. La douglasia è in questo momento la conifera con minori problemi fitosanitari, con migliori opportunità di mercato ed è ormai naturalizzata in Toscana.

L'Unione dei Comuni montani dell'Appennino Pistoiese considera pertanto opportuno conservare in alcune aree la coltivazione della douglasia, ed è interessata a valutare la possibilità di avviarne la rinnovazione per via naturale, peraltro già presente spontaneamente in alcune piccole superfici in varie parti del territorio amministrato, visti anche i vantaggi di natura economica ed ecologica che ne conseguono.

L'Unione dei Comuni montani dell'Appennino Pistoiese ha partecipato dal 2016 al progetto DoNaTo-Douglasiete Naturali Toscane-sulla misura 16.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana in qualità di partner indiretto e nel suo territorio sono state impiantate tre aree dimostrative sul trattamento dei boschi di douglasia finalizzate al conseguimento della rinnovazione naturale.

Nel Piano strategico del gruppo operativo DoNaTo, l'Unione dei Comuni Montani dell'Appennino pistoiese propone di eseguire la realizzazione di un CAMPO CATALOGO. L'intervento è stato finanziato dal PSR Regionale mis.16.2 con un contributo di 18.664,52 €, pari al 90% dell'investimento complessivo

Partendo dai risultati decennali ricavati dalla raccolta varietale esistente in località Faltona in provincia di Arezzo, si intende realizzare un impianto con molteplici finalità, sia di conservazione della collezione di patrimoni genetici presenti a Faltona (e che hanno sortito risultati eccellenti) sia di verifica delle possibilità di ottenere impianti clonali attraverso l'innesto delle migliori discendenze di douglasia presenti a Faltona. Un ulteriore test riguarda la messa a punto delle tecniche di innesto che salvaguardino al massimo la fase di rigetto.

L'impianto sarà realizzato nel territorio in gestione all'Unione dei Comuni montani dell'Appennino Pistoiese, in località Macchia Antonini in un'area pianeggiante limitrofa all'area di atterraggio elicotteri AIB, già dotata di acqua da utilizzare per irrigazioni di soccorso ed già in tempi passati utilizzata come vivaio

Il sito è identificato dal mappale n° 64 e 43 del foglio n. 49 del Nuovo Catasto Terreni del comune di San Marcello Piteglio, ad una quota di circa 950 m s.l.m.



Limiti amministrativi e geografici del Complesso Macchia Antonini

- La Macchia Antonini è localizzata in provincia di Pistoia, e si estende su di una superficie di circa 236,68 ettari. Il complesso forestale della Macchia Antonini è situato in parte nel comune di Marliana (18,03 ha) e in parte nel comune di San Marcello- Piteglio (218,65 ha).
- Di proprietà dell'Ente Legato Antonini amministrato dal Comune di Pistoia, in passato è stato gestito dalla Comunità Montana Appennino Pistoiese e dalla Provincia di Pistoia, entrambi Enti delegati dalla Regione Toscana ai sensi della L.R.39/2000 . Attualmente permane in gestione all'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese (nuovo Ente delegato) l' area destinata ad elisuperficie per le finalità antincendi boschivi e le relative pertinenze per circa 2 ettari complessivi.

Cenni storici

- All'interno della Macchia Antonini era stato costituito un piccolo vivaio forestale dove venivano coltivati semensali e trapianti di abete bianco e rosso, faggio, frassino maggiore e farnia di circa 2 ettari di superficie. Con il passaggio alla gestione della regione Toscana, parte di questo vivaio è stato adibito ad elisuperficie per l'atterraggio e lo stazionamento di elicotteri regionali antincendio boschivo e quindi una certa estensione del vivaio è stata adibita a questa nuova destinazione d'uso e mantenuta la gestione da parte della Regione Toscana ai sensi della L.R. 39/00 s.m.i.. E' proprio su questa superficie attualmente inutilizzata di circa 4500 metri quadri che si svilupperà il progetto di arboreto da seme per la Douglasia (GO Do.Na.To.piano strategico per la rinnovazione naturale dei boschi di douglasia della Toscana).

Morfologia

Il vivaio si trova ad un'altitudine di circa 1000 metri sul livello del mare, si presenta quasi perfettamente in piano con modesti cigli perimetrali, ed è quindi perfettamente predisposto per eventuali lavorazioni meccaniche.

Clima

Dal punto di vista climatico (valori riferiti alla più vicina stazione termopluviometrica di Maresca) si registrano precipitazioni annuali di 2052 mm annui, concentrati tra ottobre e maggio, con periodo estivo non particolarmente siccitoso 258 mm dato dai numerosi temporali.

La temperatura media annua diurna è di 9,2 °C, il mese più caldo è agosto con una temperatura media diurna di 18°C mentre il più freddo è gennaio con una temperatura media diurna di 1,6°C.

Per quanto riguarda le precipitazioni nevose sono sempre più scarse di anno in anno e si concentrano dalla fine di novembre alla metà di marzo; il manto nevoso supera molto raramente i 30 cm e la sua permanenza al suolo è limitata dai frequenti venti di libeccio e scirocco invernali. I danni prodotti da vento e neve nei soprassuoli sono per lo più occasionali.

Interventi previsti

1) IMPIANTO DEL CAMPO CLONALE

- Per la realizzazione di tale impianto saranno messe a dimora circa 180 piante di douglasia innestate con marze selezionate dalla raccolta varietale di Faltona, con distanza minima di impianto di 5 metri, per una estensione complessiva di circa 4.500 metri quadrati. L'intervento prevede l'esecuzione di:
 - intervento di regimazione e drenaggio sulla superficie di impianto;
 - lavorazione andante del terreno,
 - squadra,
 - acquisto delle piante in contenitore da 1,5 l di età 2S + 2T, con innesto attecchito di provenienze note e selezionate,
 - scavo manuale per la messa a dimora delle piante,
 - messa a dimora delle piante e di un palo tutore,
 - pacciamatura con teli pacciamanti,
 - irrigazione di impianto e di soccorso nel corso del primo anno,
 - sfalcio meccanico andante del terreno,
 - zappettature locali intorno alle piante
 - risarcimento fallanze.
- Poiché le piantine innestate saranno ottenute grazie al Work Package n. 6 del progetto strategico, ad opera del CREA FL – Arezzo, si considera di acquistare un numero maggiore di piantine, nella misura del 25%, in modo da avere a disposizione il materiale per poter eseguire i risarcimenti di eventuali fallanze o danneggiamenti che dovessero verificarsi.

Schema di impianto



2) PANNELLI DIVULGATIVI

Installazione di apposita cartellonistica in ciascuna delle tre aree dimostrative realizzate, presso la propria sede istituzionale e presso il campo catalogo, al fine di promuovere il Progetto Do.Na.To. e la conoscenza delle tecniche da adottare per favorire la rinnovazione naturale dei soprassuoli di douglasia.



3) RACCOLTA SEME

per completare le informazioni riguardanti il monitoraggio dell'insediamento della rinnovazione naturale è stata prevista anche la fornitura e l'installazione, all'interno di un'area dimostrativa, di nove trappole in acciaio inox con le quali eseguire la raccolta del seme spontaneamente prodotto dalle piante di douglasia in bosco. La raccolta avrà inoltre lo scopo di ricavare dati quantitativi sulla produzione del seme utili per interpretare in modo compiuto le informazioni relative al monitoraggio effettuato dal personale dell'Università.



VALORIZZAZIONE Esperienze locali

Collaborazione con
l'Amministrazione Comunale di San
Marcello-Piteglio nella realizzazione
della Casa Comunale di Crespole,
edificio polivalente destinato alla
comunità locale, primo edificio
pubblico certificato Casa Clima Gold
in Toscana

Realizzazione doghe in legno di
douglasia per arredi e finiture del
fabbricato con materiale
proveniente dal Patrimonio Agricolo
Forestale gestito

<https://www.casacomunale.it/>

